

Saragozza, sdegnati contra il loro sovrano, si rivolsero al governatore di Valenza, che accorse con un'armata e vinse i Cristiani presso Saragozza (1). Raccolte da Alfonso truppe superiori in numero, ritornò ad attaccar gli Al-Moravidi, e nei dintorni di quella città riportò una sanguinosa battaglia, che costò la vita al loro generale Abdallah ben Mezdeli e a parecchi de' suoi capitani. Dopo la qual vittoria, egli si impadronì di Lerida e di tutte le piazze orientali degli stati di Saragozza; mercè il qual sacrificio il debole Abdel-melek riacquistò la sua capitale e credette di conservare la protezione del suo alleato; ma Alfonso, costretto a difendersi contra un nuovo esercito africano, data battaglia micidiale, il cui esito fu dubbio, non usò più riguardi verso il re di Saragozza, e mandò a chiedergli la cessione di quell'importante piazza. Emad-ed-daulah, vittima della sua propria imprudenza, non diede veruna risposta, e non pensò ad altro che a fortificare ed approvvigionare una città, in cui già aspettavasi di venire assediato. Difatti Alfonso, alla testa di ragguardevole oste di Navarresi, Aragonesi e Francesi, si accampò davanti Saragozza, la bloccò strettamente, e dispose alcune torri di legno ed altre macchine di guerra, che batterono senza posa le mura della piazza. L'immensa sua popolazione avendo in breve dato fondo a tutte le vittovaglie, soffersero gli abitanti orribile carestia, e finalmente dovettero capitolare. Ebbero però salvi i beni e la vita, non che la libertà di rimanere a Saragozza, ovvero di ritirarsi altrove. Alfonso vi fece il suo ingresso il 4 ramadhan 512 (19 dicembre 1118), e Abdel-melek accompagnato dalla famiglia ritornò a Rueda, ordinario asilo dei principi della sua casa. La città di Calat-Ayoub cadde in potere del re di Aragona in conseguenza di forte vittoria da lui riportata contra i Mori d' Africa presso Cutanda (2) il 19 rabi 1.º, 514 (18 giugno 1120). Alì, re di Marocco, per punire l'antico re di

(1) Certo per isbaglio Conde qui cita come governatore di Valenza Mahommed ben Al-hadj, quel generale africano di cui fu da noi riferita la morte all'anno 502 o 503 (1109); e ciò in base delle sue stesse asserzioni.

(2) Questa probabilmente è quella stessa battaglia di Daroca, vinta da Alfonso contra gl' infedeli il 18 dicembre 1118, giusta gli autori cristiani. Cutanda è posta nel distretto di Daroca.